Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902 — **Roma — Venerdì 28 Febbraio** — **Numero 49**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 9 febbraio 1902, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Colle Salvetti (Pisa).*

SIRE!

Le condizioni dell'Amministrazione comunale di Colle Salvetti, che erano già anormali, sono peggiorate in seguito alle elezioni suppletive avvenute nel novembre scorso, dalle quali risultarono eletti cinque consiglieri ostili all' Amministrazione. Il dissenso si manifestò più vivo nella formazione del bilancio, che non potè essere deliberato.

Riusciti infruttuosi i tentativi di accordo, fu nominata una nuova Giunta, ma questa, impressionata dello stato delle cose, rassegnò dopo breve tempo le sue dimissioni. I dodici consiglieri presenti, riconoscendo la difficoltà di comporre un altra Amministrazione, hanno anche essi rinunciato all'ufficio, e dei rimanenti alcuni non intervengono alle sedute consiliari per loro private ragioni, altri si considerano dimissionari.

Intanto molti sono gli affari che da tempo attendono una soluzione. I servizi pubblici sono trascurati con grave danno della cittadinanza, che non nasconde il suo malcontento; non sono state ancora formate le matricole per la compilazione dei ruoli delle tasse; il conto 1900 non venne esaminato nè discusso, quello del 1901 non chiuso nè regolarizzato.

Vani sono riusciti i mezzi ordinarî, compreso quello dell'invio di un Commissario prefettizio per ridonare all' Azienda comunale il suo normale funzionamento. Quindi è indispensabile lo scioglimento del Consiglio comunale, al quale provvede lo schema di decreto che mi onoro di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Colle Salvetti, in provincia di Pisa, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. Giuseppe Vergnani, è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all' insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell' esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 9 febbraio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

R. VICE CONSOLATO D'ITALIA IN SANTOS

Italiani morti in Santos durante il 4° trimestre 1901.

1. Andolfi Carmine, d'anni 10, nato a Casale, morto l'8 ottobre.
2. Angiolini Cesira, d'anni 10 1[2, nata a Castelletto Ticino, morta il 24 novembre.
3. Bompadre Giulio, d'anni 23, nato a Giulianova, morto il 31 ottobre.
4. Bartolone Valentino, d'anni 4 1[2, nato a Montegrosso, morto il 1° novembre.
5. Bucetti Rosa, d'anni 2 1[2, nata a Torre del Greco, morta il 2 id.
6. Bonfà Giuseppina, d'anni 9, nata a Codevigo, morta il 29 id.
7. Baccaro Giulio, d'anni 11 1[2, nato a Lozzo Atestine, morto il 15 dicembre.
8. Ciofrè Laura, d'anni 15 1[2, nata a Tortoreto, morta il 30 ottobre.
9. Ciarallo M.ª Nicola, d'anni 2, nato a Vasto, morto il 23 novembre.
10. Centrelli Nicola, d'anni 7 1[2, nato a Marcellinara, morto il 22 id.
11. Cataldo Elisa, d'anni 1, nata a Giulianova, morta il 7 dicembre.
12. Cimidamore Splendore, d'anni 67, nato a Giulianova, morto l'11 id.
13. Carrara Virginia, d'anni 19, morta il 28 ottobre.
14. Cecchetti Nicola, d'anni 8 1[2, morto il 22 novembre.
15. Civello Carmelo, morto il 28 id.
16. De Santis Lorenzo, d'anni 18 1[2, nato a Civitella San Paolo, morto il 27 ottobre.
17. De Angelis Bernardino, d'anni 8 1[2, nato a Pescorocchiano, morto il 12 dicembre.
18. Evangelista Domenico, d'anni 18 1[2, morto il 16 id.
19. Franceschini Lodovico, d'anni 2, nato a Monte San Giovanni, morto il 22 ottobre.
20. Fagnani Raffaele, d'anni 75, morto il 1° dicembre.
21. Guida Antonio, d'anni 36, nato a San Lucido, morto il 21 ottobre.
22. Lencioni Filippo, d'anni 10 1[2, morto il 27 ottobre.
23. Leoni Santa, d'anni 18 1[2, nata a Pozzaglia, morta il 4 dicembre.
24. Leoni Pietro, d'anni 3, nato a Pozzaglia, morto l'8 id.
25. Luciano Innocente, d'anni 6, nato a Mosciano Sant'Angelo, morto l'8 id.
26. Maiali Edgardo, d'anni 5, nato ad Arnara, morto il 18 ottobre.
27. Manna Francesco, d'anni 3, morto il 28 id.
28. Malatesta Francesco, d'anni 6, morto il 20 dicembre.
29. Olivieri Arduino, d'anni 17 1[2, morto il 3 id.
30. Prosperini Bernardino, d'anni 2, nato a Pozzaglio, morto il 28 novembre.
31. Romanzi Augusto, d'anni 1, nato a Civitella, morto il 10 id.
32. Ruffini Domenico, d'anni 11, nato a Licenza, morto il 10 id.
33. Sparvoli Maria, d'anni 3 1[2, nata a Serravalle Chienti, morta il 15 ottobre.
34. Sisiani Assunta, d'anni 26, nata a Tolentino, morta l'8 novembre.
35. Sperandio Fortunato, d'anni 7 1[2, nato a Spoleto, morto il 16 dicembre.
36. Sella Giacomo, d'anni 7, morto il 21 ottobre.
37. Schiarini Carmelo, d'anni 42, morto il 26 novembre.
38. Sorio Romeo, d'anni 46, morto il 19 id.
39. Tizzano Maria, d'anni 1, nata ad Oratino, morta l'8 ottobre.
40. Tonini Carolina, d'anni 2 1[2, morta il 28 id.
41. Tomei Nota Graziella, d'anni 18, morta il 4 dicembre.
42. Urbinati Letizia, d'anni 7 1[2, nata a Montefiore, morta il 28 ottobre.
43. Urbini Antonio, d'anni 9 1[2, nato a Marcellinara, morto il 12 novembre.
44. Verdano Leonardo, d'anni 3 1[2, nato a Laterza, morto il 5 ottobre.
45. Virginelli Cangi Oreste, d'anni 11 1[2, morto il 3 novembre.

MINISTERO DELL' INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente*:

Amministrazione centrale e provinciale.

Aspiranti agli impieghi di 1ª categoria nominati alunni:

Con decreti Ministeriali del 22 gennaio 1902:

Vegni dott. Alfredo — Da Bove dott. Eugenio — Franceschi-Marini dott. Marino — Ubertalli dott. Paolo — Malinverno dott. Renato — Moroni dott. Amedeo — Carapelle dott. Aristide — Viafora dott. Filippo — Cobianchi dott. Giuseppe — Arcuri dott. Valentino — Adinolfi dott. Michele — Faccini dott. Giulio — Gazzera dott. Costanzo — Bellei dott. Francesco — Conti Vecchi dott. Ottavio — Magliari dott. Francesco — Serrao dott. Giovanni Giuseppe — Gotti dott. Piero — Oriolo dott. Giovanni — Anceschi dott. Antonio — Rigoni dott. Alberto — Villasanta dott. Giulio — Lattes dott. Vito Alberto — Lariccia dott. Nicola — Pesce dott. Vito Giuseppe — Gasparini dott. Iacopo — Orrù dott. Eusebio — Devecchi dott. Francesco — De la Ville sur Yllon dott. Carlo — Palmieri dott. Enrico — Beltrame dott. Gregorio — Ridolfi dott. Guido — Farina dott. Francesco — Senese dott. Raffaele — Verlicchi dott. Ugo — Del Cornò dott. Francesco — D'Andrea dott. Alberto — Rienzi dott. Giuseppe — De Feo dott. Angelo — Rizzi dott. Roberto — D'Alessandria dott. Federico — Guaccero Castelli dott. Michele — Lisi dott. Vincenzo — Avogadro di Collobiano Arborio dott. Casimiro — Witzel dott. Carlo — Calderonio dott Giuseppe — Colucci dott. Carlo Valdemaro — De Maria dott. Enrico — Criscuoli dott. Eugenio — Passarelli dott. Carlo — Bolis dott. Giuseppe — Zanconato dott. Ettore — Pozio dott Mario — Richard dott. Annibale — Straticò dott. Ferdinando — Derossi dott. Guido — Palombini dott. Teodorico — Cessari dott. Arturo — Cossu dott. Flavio — Scaglione dott. Giuseppe — Strano dott. Salvatore — Cesareo dott. Giulio — Ercolani dott. Ercole — De Luca dott. Salvatore — De Crecchio dott. Gaetano.

Alunni di ragioneria nominati computisti di 3ª classe (L. 1500):

Con RR. decreti del 12 gennaio 1902:

Sersale rag. Girolamo — Colaneri rag. Antonio — Trevisani rag. Angelo — Califano rag. Alberto — Bellusci rag. Roberto — Matranga rag. Francesco — Onetto rag. Carlo.

Segretari di 2ª classe promossi alla 1ª (L. 3000):

Con decreti Ministeriali del 12 gennaio 1902:

Bechelloni dott. Galileo, per merito — Palermo di Lazzazini dott. Gaspare, per anzianità e merito — Palomba dott. Antonio, per merito — Liberali dott. Tullio, per anzianità e merito — Svampa dott. Adriano, per anzianità — Zanetti dott. Giuseppe, per anzianità e merito — De Stefanis dott. Vittorio, per merito — Longari dott. Ettore, per anzianità.

Segretari di 3ª classe promossi alla 2ª (L. 2500):

Con decreti Ministeriali del 12 gennaio 1902:

De Tura avv. Michele, per anzianità e merito — Vallera dott. Giuseppe, per merito — Medail dott. Enrico, per merito — Carta avv. Raimondo, per anzianità — De Carlo dott. Eugenio, per anzianità e merito — Lalli conte dott. Ferdinando, id. id. — Kulczycki dott. Guido, per merito — Midolo dott. Luciano, per anzianità e merito — De Giorgio dott. Nunzio, id. id. — Licata dott. Luigi, id. id. — Gnecco dott. Luigi, per merito.

Ragionieri di 2ª classe promossi alla 1ª (L. 5000):

Con decreti Ministeriali del 26 gennaio 1902:

Puccioni cav. Socrate, per anzianità — Francini cav. Luigi, id. — Moretti cav. Vincenzo, per anzianità e merito.

Ragionieri di 3ª classe promossi alla 2ª (L. 4500):

Con decreto Ministeriale del 12 gennaio 1902:

Virgilio cav. Giacomo.

Con decreti Ministeriali del 26 gennaio 1902:

Baruffaldi cav. Antonio — Baldi cav. Vincenzo — Cenni cav. Ro-

berto — Pane cav. Ferdinando — Paladino Malato cav. Luigi.

Ragionieri di 4ª classe promossi alla 3ª (L. 4000):

Con decreti Ministeriali del 12 gennaio 1902:

Sforza Giuseppe, per anzianità e merito — Trinci Ilo, id. id. — Adelasio rag. nob. Arturo, per merito — Iung Giovanni, per anzianità e merito — Ferrari rag. Luigi di Giuseppe, id. id.

Con decreti Ministeriali del 26 gennaio 1902:

Serra Sirigu cav. rag. Vittorio, per anzianità e merito — Torcioni cav. Odoardo, per merito — Brandi prof. Ferdinando, per anzianità e merito — Fabris rag. Omero, per merito — Ganelli rag. Ciuseppe, per anzianità — Zotti rag. Verano, per anzianità e merito — Fasoli rag. Antonio, id. id. — D'Avossa Matteo, per merito — Arcamone Ernesto, per anzianità — Crespi rag. Pietro Giuseppe, per anzianità e merito — Signorile Pietro, id. id. — Alibrante cav. rag. Giovanni, id. id.

Ragionieri di 5ª classe promossi alla 4ª (L. 3500):

Con decreti Ministeriali del 12 gennaio 1902:

Brosca Antonio, per merito — Barberi dott. Uberto, per anzianità — Banchio Antonio, id. — Gualtieri rag. Luigi, id. — Goteri Francesco Saverio, per merito.

Con decreti Ministeriali del 26 gennaio 1902:

Pagani Luca, per anzianità — Valle rag. Tommaso, per anzianità e merito — Ferri rag. Raffaele, id. id. — Pasetti rag. Vincenzo, id. id. — Borella Giovanni, id. id. — Veniali Attilio, id. id. — Ferrè rag. Ferdinando, per merito — Zacco di Cesarò Antonino, per anzianità — Visconti Giacomo, id. — Battioni Alberto, id. — Pagani rag. Camillo, per merito — Bondini rag. Guido, per anzianità e merito — Jahn rag. Giulio, id. id. — Vecchioni Emidio, id. id. — Zangrandi rag. Gustavo, per merito — Gaspari rag. Cesare, per anzianità e merito — Simoncini rag. Pietro, id. id. — Carnesecchi rag. Donato, id. id. — Gaspari rag. Carlo di Giuseppe, per merito — Leone Gennaro, per anzianità — Lagorio rag. Vincenzo, id. — Anfuso rag. Francesco, id. — Visoni rag. Claudio, per merito — Paladini rag. Salvatore, per anzianità e merito — Lo Giudice rag. Francesco, id. id. — Pecoraro Antonio, id. id. — Gilardoni rag. Domenico, per merito — Cagnani rag. Emanuele, per anzianità — Guercio Camillo, per anzianità e merito — Cantoni rag. Carlo, id. id. — Rossi prof. rag. Alipio, per merito — Vigevani rag. Giovanni, per anzianità e merito — Francescangeli Gaetano, id. id. — Bartolini rag. Augusto, per merito.

Computisti di 2ª classe promossi alla 1ª (L. 2500).

Con decreti Ministeriali del 12 gennaio 1902:

Martelli rag. Vittorio, per merito — Bassi rag. Silvestro, per anzianità e merito — Garabello rag. Emanuele, per merito — Azzolina rag. Francesco, per anzianità — Terzi rag. Ernesto, per anzianità e merito — Varischi rag. Silvio, id. — Stefani rag. Luigi, per merito — Balzanelli rag. Cristofaro, per anzianità e merito — Biondo rag. Taddeo, per anzianità — Fioretti rag. Rodolfo, per anzianità e merito — Viterbi rag. Umberto, per merito — Boldi rag. Luigi, per anzianità e merito — Dettori Corda rag. Luigi, id. id.

Con decreti Ministeriali del 29 gennaio 1902:

Baldin rag. Cesare Umberto, per anzianità e merito — Bortolotti rag. Giuseppe, per merito — Travia rag. Pietro, per anzianità — Malagoli rag. Ettore, id. — Angeloni Eliseo, id.

Computisti di 3ª classe promossi alla 2ª (L. 2000):

Con decreti Ministeriali del 12 gennaio 1902:

Cipelletti rag. Giovanni, per merito — Marchese rag. Ernesto, per anzianità — Quarta rag. Vito, id. — Scebba rag. Salvatore, per anzianità e merito — Carnevali rag. Tullio, per merito — Fasoli rag. Giovanni, per anzianità e merito — Trinchieri rag. Tito, id. id. — Cesari rag. Carlo, id. id. — Cucullo rag. Giovanni, per merito — Visconti rag. Emilio, per anzianità — Di Blasi rag. Giuseppe, id.

Con decreti Ministeriali del 29 gennaio 1902:

Sini rag. Antonio, per anzianità e merito — Russomanno rag. Emilio, per merito — Carta rag. Giovanni, per anzianità — Di Stefano rag. Francesco, per anzianità e merito — Ramistella rag. Ignazio, id. id. — Musso Fiorentino, per merito — Marchisio Bernardo, per anzianità — Bruzzone Arturo, id. — Costa rag. Giuseppe, id. — Aloj rag. Francesco, per merito — Sciuto rag. Alfio, per anzianità — Druetta rag. Marco, per anzianità e merito — Bernardoni rag. Gio. Enrico, id. id. — Biancorosso rag. Luigi, per merito — Franceschelli rag. Alfredo, per anzianità e merito — Salmoni rag. Ugo, id. id. — Tranchina rag. Paolo, per anzianità — Mazzacurati rag. Umberto, per merito — Festa rag. Costantino, per anzianità e merito — Giannuzzi rag. Giuseppe, id. id. — Solarino rag. Giovanni, id. id. — Aricò rag. Domenico, per merito — Perugini rag. Augusto, per anzianità e merito — Bonzani rag. Giulio, id. id. — Borghini rag. Egidio, id. id. — Portelli rag. Salvatore, per merito — Pisarri rag. Giovanni, per anzianità — Marini rag. Francesco, per anzianità e merito — Amadei rag. Secondo, id. id. — Niggi rag. Paolo, per merito — Castelli rag. Luigi, per anzianità e merito — Blandino rag. Michele, par anzianità — Andreani rag. Arnaldo, id. — Fortunato rag. Michele, per merito — Porcino rag. Vincenzo, per anzianità e merito.

Con decreti Ministeriali del 12 gennaio 1902:

Zanotti rag. Giovanni, per anzianità e merito — Panoga rag. Gio. Nicola, per anzianità — Molinari rag. Lino, per merito — Panasci rag. Letterio, per anzianità — Farina rag. Leonida, id. — Tedeschi rag. Antonio, id. e merito — Ricciardi rag. Raffaele, per merito — Tripiciano rag. Francesco Paolo, per anzianità e merito — Lo Monaco rag. Alfredo, id. id. — Silipigni rag. Lorenzo, id. id. — Nuti rag. Ugo, per merito — Cella rag. Amedeo, per anzianità e merito — Ala rag. Giovanni, id. id. — Piscopo rag. Ettore, per anzianità — Segre rag. Marco, per merito — Tosti rag. Nicola, per anzianità e merito — Dovano rag. Eletto Pietro, id. id. — Maserati rag. Ettore, id. id. — Cimmarrusti rag. Baldassarre, per merito — Zannini rag. Alessandro, per anzianità — Giardina rag. Francesco, id. e merito — Salici rag. Giuseppe, per anzianità — Cambellone rag. Edoardo, per merito — Gerlin rag. Landolfo, per anzianità — De Marco rag. Ottavio, id. — Serdini rag. Sabino, per anzianità e merito — Belleli prof. rag. Roberto, per merito — Mattoini rag. Cesare, per anzianità — Donelli rag. Dante, id. — Greco rag. Michele, id. e merito.

Con RR. decreti del 26 gennaio 1902:

Rossi cav. Edoardo, ispettore di ragioneria di 1ª classe nell'Amministrazione centrale (L. 5000), nominato, a sua domanda, ragioniere di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale (L. 5000).

Grazzini cav. Filippo, capo sezione di ragioneria di 2ª classe nell'Amministrazione centrale (L. 4500), nominato ragioniere di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale (L. 4500).

Cavallaro cav. Ferdinando, id. id., id. id.

Marzari cav. Alceste, ispettore di ragioneria di 2ª classe nell'Amministrazione centrale (L. 4500), id. id.

Pintor cav. Clemente, ragioniere di 1ª classe nell'Amministrazione centrale (L. 4000), nominato ragioniere di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale (L. 4000).

Alcioni cav. prof. Gio. Battista, id. id., id. id.

Bucco cav. Luigi, id. di 2ª classe id. (L. 3500), id. di 4ª classe id. (L. 3500).

Savini rag. Giuseppe, ragioniere di 5ª classe nell'Amministrazione provinciale (L. 3000), nominato ragioniere di 3ª classe nell'Amministrazione centrale (L. 3000).

Con RR. decreti del 26 gennaio 1902:

Miglio Guido, archivista di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio.

Rossi dott. Michele, segretario di 3ª classe, collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di salute.

Medici provinciali.

Con RR. decreti del 16 gennaio 1902:

Falleroni cav. dott. Domenico, medico provinciale di 1ª classe, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per provati motivi di salute.

Mariani cav. dott. Vittorio, id. di 2ª, id. id., id.

Amministrazione di Pubblica Sicurezza.

Delegati di 1ª classe promossi commissari di 4ª classe (L. 3500):

Con RR. decreti del 19 dicembre 1901:

Miniagio Giuseppe — Bigoni Giovanni Battista, per merito d'esame.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Ispettorato Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 3, dal 13 al 19 gennaio 1902.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 13 al 19 gennaio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	*Cuneo*	Cuneo	Centallo	bovina	2	—	2	—	2	—
	Novara	Novara	Cavaglio	»	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			**3**	—	**3**	—	**3**	—
	Milano	Milano	Milano	bovina	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			**1**	—	**1**	—	**1**	—
	Reggio Emilia	Reggio	Quattro Castella . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Modena	Mirandola	San Felice	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			**2**	—	**2**	—	**2**	—
	Perugia	Foligno	Fossato di Vico . .	bovina	1	—	1	1	—	—
	»	Spoleto	Giano	equina	1	—	1	1	—	—
	»	»	Trevi	bovina	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			**3**	—	**3**	**2**	**1**	—
	Livorno	Portoferraio	Portolongone	ovina	—	5	—	5	—	—
	Firenze	Pistoia	Pistoia	bovina	1	—	1	—	1	—
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	»	1	—	2	1	1	—
	»	»	Id.	equina	1	—	1	—	1	—
	Grosseto	Grosseto	Castiglione	suina	2	—	6	—	6	—
		Toscana			**5**	**5**	**10**	**6**	**9**	—
	Roma	Frosinone	Paliano	equina	1	—	1	—	1	—
	»	Roma	Roma	bovina	1	—	1	—	1	—
		Lazio			**2**	—	**2**	—	**2**	—
	Teramo	Teramo	Teramo	bovina	1	—	1	—	1	—
	Aquila	Avezzano	Collelongo	»	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			**2**	—	**2**	—	**2**	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 13 al 19 gennaio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Carbonchio ematico**	*Napoli*	Napoli	Barra	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Napoli	»	1	—	1	—	1	—
	Salerno	Salerno	Monte San Severino.	»	1	—	1	—	1	—
	Potenza	Potenza	Genzano	»	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			**4**	—	**4**	—	**4**	—
	Palermo	Cefalù	Cefalù	bovina	—	—	3	—	3	—
		Sicilia			—	—	**3**	—	**3**	—
	Cagliari	Iglesias	Portoscuso	bovina	—	—	1	—	1	—
	»	»	Siliqua	»	—	—	2	—	2	—
	»	Lanusei	Sorgono	suina	—	—	7	—	7	—
		Sardegna			—	—	**10**	—	**10**	—
Carbonchio sintomatico	*Belluno*	Feltre	Cesio Maggiore . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Venezia	S. Donà di Piave	Cavazuccherina . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Rovigo	Rovigo	Trecenta	»	1	—	1	—	1	—
		Veneto			**3**	—	**3**	—	**3**	—
	Parma	Borgotaro	Borgotaro	bovina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			**1**	—	**1**	—	**1**	—
Afta epizootica	*Cuneo*	Cuneo	Cuneo	bovina	1	—	36	35	1	—
	»	Saluzzo	Piasco	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Racconigi	»	2	—	15	15	—	—
	»	»	Savigliano	»	1	32	1	33	—	—
	Torino	Ivrea	Caluso	»	6	—	18	—	—	18
	»	»	Valperga	»	—	5	—	—	—	5
	»	Pinerolo	Airasca	»	1	—	4	3	1	—
	»	»	Bricherasio	»	1	3	2	—	—	5
	»	»	Osasco	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Pinerolo	»	2	—	40	—	—	40
	»	»	Villafranca . . .	»	1	6	12	—	—	18
	»	Torino	Chivasso	»	1	—	21	—	—	21
	»	»	Ciriè	»	1	11	1	7	—	5
	»	»	Poirino	»	—	34	—	—	—	34
	»	»	Rivarolo	»	2	—	11	5	—	6
	»	»	Santena	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	San Carlo Ciriè . .	»	—	9	—	9	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 13 al 19 gennaio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Torino*	Torino	San Francesco . . .	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Torino	»	1	14	24	10	—	28
	Alessandria	Alessandria	Felizzano	»	2	—	7	7	—	—
	»	»	Pecetto	»	1	—	10	10	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	—	1	1	—	—
	»	Casale Monf.	Casale	bovina	1	—	4	4	—	—
	Novara	Ossola	Cardezza	»	—	—	4	4	—	—
	»	Novara	Agnellengo	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Bogogno	»	—	24	—	24	—	—
	»	»	Carpignano.	»	2	—	6	6	—	—
	»	»	Oleggio	»	3	13	6	6	—	13
	»	Pallanza	Rumianca	»	3	—	9	6	—	3
	»	Vercelli	Crova	»	2	—	10	—	—	10
	»	»	Rive	»	—	35	—	15	—	20
	»	»	San Germano . . .	»	1	—	8	8	—	—
		Piemonte			—	**194**	**261**	**216**	**2**	**237**
	Pavia	Mortara	Borgo San Siro . . .	bovina	—	15	14	10	—	19
	»	»	Cozzo	»	1	—	80	—	—	80
	»	»	Gambarana.	»	—	43	—	43	—	—
	»	»	Gambolò	»	—	87	—	—	—	87
	»	»	Mortara	»	2	—	39	—	—	39
	»	»	Torreberetti	»	1	—	6	6	—	—
	»	»	Valle Lomellina . .	»	—	93	—	30	—	63
	»	Pavia	Chignolo	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Landriano	»	1	21	87	—	—	108
	»	»	Roncaro	»	1	—	1	1	—	—
	»	»	Santa Cristina . . .	»	6	—	16	—	—	16
	»	»	Sommo	»	—	25	—	—	—	25
	»	Voghera	Pinarolo Po	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Retorbido	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Rovescala	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Voghera	»	1	2	2	—	—	4
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso . . .	»	1	5	2	7	—	—
	»	»	Cisliano	»	—	53	—	53	—	—
	»	»	Id.	suina	—	48	—	48	—	—
	»	»	Lacchiarella	bovina	1	56	13	—	—	69
	»	»	Vernate	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Zibido	»	1	—	29	—	—	29

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 13 al 19 gennaio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Gallarate	Manago	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Origgio	»	2	—	2	2	—	—
	»	»	Sesto Calende . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Samirago	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Uboldo	»	—	4	—	—	—	4
	»	Lodi	Comazzo	»	1	—	2	—	—	2
	»	Milano	Busnago	»	—	6	—	5	1	—
	»	»	Cernusco	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Milano.	»	1	4	6	—	—	10
	»	»	Segrate	»	1	—	15	4	—	11
	»	»	Settimo	»	1	—	2	2	—	—
	»	»	Trenno	»	1	—	1	1	—	—
	»	Monza	Cavenago di Brianza.	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Oreno	»	1	—	3	3	—	—
	Como	Como	Albiolo	»	—	7	1	7	1	—
	»	»	Olgiate	»	1	—	1	—	—	1
	»	Lecco	Sala al Barro . . .	»	1	—	2	2	—	—
	»	Varese	Besozzo	»	9	—	26	—	—	26
	»	»	Porto Valtravaglia .	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Valganna	»	—	3	—	3	—	—
	Sondrio	Sondrio	Tirano, ...	»	1	—	3	3	—	—
	Bergamo	Bergamo	Curno	»	1	—	4	4	—	—
	»	»	Nembro	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Oltre il Colle . . .	»	—	11	—	7	—	4
	»	Clusone	Casnigo	»	—	6	—	6	—	—
	»	Treviglio	Fontanella	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Pontirolo.	»	1	—	1	—	—	1
	Brescia	Brescia	Calvisano	»	1	—	11	11	—	—
	»	»	Ghedi	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Gussago	»	1	30	15	45	—	—
	»	»	Padenghe	»	—	2	—	2	—	—
	»	Chiari	Castelcovati	»	3	—	39	—	—	39
	»	»	Palazzolo	»	3	—	6	—	—	6
	»	»	Rudiano	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	San Felice	»	—	1	—	1	—	—
	»	Verolanova	Cigole	»	6	21	8	5	—	24
	»	»	Milzano	»	2	—	39	—	—	39
	»	»	Pavone.	»	2	24	3	20	—	7
	»		San Gervasio . . .	»	2	53	31	51	—	33

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 13 al 19 gennaio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Cremona*	Casalmaggiore	Drizzona	bovina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Martignana	»	1	—	4	—	—	4
	»	Crema	Capralba	ovina	—	65	—	—	—	65
	»	»	Izzano	bovina	—	27	—	—	—	27
	»	»	Ombriano	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Palazzo Pignano . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Pandino	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Rivolta d'Adda . . .	»	—	21	—	21	—	—
	»	»	San Bernardino. . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Torlino	»	—	6	—	—	—	6
	»	Cremona	Ca' d'Andrea	»	—	128	—	80	—	48
	»	»	Carpaneto	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Castelleone	»	2	27	5	—	—	32
	»	»	Duemiglia	»	1	191	20	40	—	171
	»	»	Cappella	»	1	—	54	—	—	54
	»	»	Godesco	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Ossolaro	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Pescarolo.	»	—	37	—	—	—	37
	»	»	Pieve San Giacomo .	»	—	37	—	27	—	10
	»	»	San Bassano	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	San Daniele	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Sesto Cremonese . .	»	—	55	—	—	—	55
	»	»	Spinadesco	»	1	—	28	28	—	—
	Mantova	Asola	Asola	»	—	43	—	—	—	43
	»	Bozzolo	Gazzoldo degli Ippoliti	»	—	1	—	—	—	1
	»	Canneto	Acquanegra	»	1	—	13	—	—	13
	»	Revere	Schivenoglia	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Quintallo	»	1	—	10	—	—	10
		Lombardia			—	**1335**	**755**	**659**	**3**	**1428**
	Porto Maurizio	Porto Maurizio	Cenova	ovina	—	2	1	—	—	3
	Genova	Genova	Genova.	bovina	—	—	10	10	—	—
	»	»	Torriglia	»	—	3	—	3	—	—
	Massa	Castelnuovo	Camporgiano	»	—	9	6	13	—	2
	»	»	Molazzana	»	—	1	—	1	—	—
	»	Massa	Aulla	»	4	4	6	10	—	—
	»	»	Carrara	»	—	66	—	65	—	1
	»	»	Fivizzano.	»	3	—	8	—	—	8
	»	»	Licciana	»	4	2	7	9	—	—
	»	»	Massa	»	4	62	13	28	—	47

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 13 al 19 gennaio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Massa*	Massa	Montignoso	bovina	—	7	1	—	—	8
	»	Pontremoli	Filattiera	»	1	4	1	5	—	—
		Liguria			—	**160**	**53**	**144**	—	**69**
	Piacenza	Fiorenzuola	Alseno	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Carpaneto	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Cortemaggiore . . .	»	—	48	—	4	—	44
	»	»	Fiorenzuola.	»	—	21	—	21	—	—
	»	Piacenza	Gragnano Trebbiense	»	—	93	10	75	—	28
	»	»	Mortizza	»	—	34	—	—	—	34
	»	»	Nibbiano	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Podenzana	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	San Giorgio	»	—	20	3	—	—	23
	»	»	Ziano	»	—	1	—	—	—	1
	Parma	Borgo S. Donn.	Borgo San Donnino.	»	1	6	2	—	—	8
	»	»	Busseto	»	3	45	8	53	—	—
	Reggio Emilia	Reggio	Casalgrande . . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Castello di Annone .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Castelnuovo ne'Monti	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Cavriago	»	1	15	2	17	—	—
	Modena	Mirandola	San Prospero . . .	»	—	30	—	30	—	—
	»	Pavullo	Pavullo	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Id.	ovina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Id.	suina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Polinago	bovina	—	4	—	—	—	4
	Bologna	Bologna	Anzola.	»	—	7	2	4	—	5
	»	»	Argelato	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Barzano	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Bologna	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Castel di Serravalle.	»	2	3	2	1	—	4
	»	»	Castel Maggiore . .	»	1	—	16	—	—	16
	»	»	Crevalcore	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Monte Veglio . . .	»	—	11	—	9	—	2
	»	»	San Giov. in Persiceto	»	—	40	—	40	—	—
	»	»	Sant'Agata Bolognese	»	—	4	—	4	—	—
	Forlì	Cesena	Gatteo	»	—	2	—	2	—	—
		Emilia			—	**427**	**65**	**275**	—	**217**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 13 al 19 gennaio 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Lucca*	Lucca	Camaiore	bovina	1	—	2	2	—	—
	»	»	Capannori	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Coreglia Antelminelli	»	3	5	9	6	—	8
	»	»	Lucca	»	1	—	7	7	—	—
	»	»	Monsummano	»	6	2	6	—	—	8
	»	»	Montecatini	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Pietrasanta	»	3	15	8	12	—	11
	»	»	Ponte Buggianese	»	2	25	4	6	—	23
	Pisa	Pisa	Bagni San Giuliano	»	3	18	9	10	2	15
	»	»	Calcinaia	»	1	—	4	4	—	—
	»	»	Cascina	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Pisa	»	2	57	9	50	1	15
	»	»	Rosignano	»	1	—	2	2	—	—
	»	»	Santa Luce	»	1	9	1	2	—	8
	»	»	Vecchiano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Vico Pisano	»	1	5	3	—	—	8
	»	Volterra	Campiglia	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	Castagneto	»	—	13	2	15	—	—
	»	»	Cecina	»	5	19	14	15	—	18
	»	»	Id.	suina	—	22	—	22	—	—
	»	»	Piombino	bovina	1	36	9	16	—	29
	Livorno	Livorno	Livorno	»	—	3	—	—	—	3
	»	Portoferraio	Campo dell Elba	»	—	—	1	—	1	—
	Firenze	Firenze	Brozzi	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Casellina	»	1	8	3	5	—	6
	»	»	Fiesole	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Montemurlo	»	1	—	5	5	—	—
	»	»	Prato	»	1	79	2	41	—	40
	»	»	Id.	ovina	—	83	—	—	—	83
	»	»	Id.	suina	1	9	1	4	—	6
	»	»	San Casciano	bovina	1	1	3	4	—	—
	»	»	San Piero a Sieve	»	1	—	10	10	—	—
	»	Pistoia	Montale	»	—	52	—	—	—	52
	»	»	Id.	suina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Pistoia	bovina	4	78	16	36	—	58
	»	»	Id.	ovina	1	5	15	—	—	20
	»	»	Id.	suina	1	4	1	5	—	—
	»	»	Tizzana	bovina	—	6	—	—	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 13 al 19 gennaio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Firenze*	San Miniato	Castelfiorentino. . .	bovina	1	—	1	1	—	—
	»	»	Cerreto Guidi . . .	»	—	24	—	3	—	21
	Siena	Siena	Colle Val d'Elsa . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Sovicille	»	1	2	6	—	—	8
		Toscana			—	630	158	325	4	459
	Roma	Roma	Roma	bovina	5	—	32	32	—	—
	»	»	Id.	suina	1	—	5	—	5	—
		Lazio			6	—	37	32	5	—
	Cagliari	Cagliari	Sardara	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	—	1	1	—	—
	»	Iglesias	Gussini	bovina	—	120	—	—	—	120
	»	»	Id.	ovina	—	106	—	—	—	106
	»	»	Id.	suina	—	58	—	—	—	58
	»	»	Siliqua	bovina	—	257	—	—	—	257
	»	»	Id.	ovina	—	24	—	—	—	24
	»	»	Id.	suina	—	40	—	—	—	40
	»	Oristano	Terralba	bovina	—	7	—	—	—	7
	Sassari	Alghero	Alghero	ovina	—	200	—	100	—	100
	»	»	Id.	bovina	—	—	2	—	—	2
	»	»	Romana	»	—	20	—	—	—	20
	»	Sassari	Putifigari	ovina	1	30	60	—	—	90
		Sardegna			—	863	63	102	—	824
Tubercolosi	*Mantova*	Mantova	Mantova	bovina	—	—	1	—	1	—
		Lombardia			—	—	1	—	1	—
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli. . .	bovina	—	2	—	—	—	2
	Arezzo	Arezzo	Cortona	»	1	—	1	—	1	—
		Toscana			1	2	1	—	1	2
Morva e Farcino	*Milano*	Milano	Milano	equina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Vaprio.	»	1	—	2	—	2	—
		Lombardia			2		3		3	
	Macerata	Macerata	Appignano	equina	—	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			—	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 13 al 19 gennaio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Morva e Farcino**	*Grosseto*	Grosseto	Massamarittima. . .	equina	1	—	2	—	2	—
		Toscana			1	—	2	—	2	—
	Roma	Roma	Roma	equina	—	6	1	—	2	5
		Lazio			—	6	1	—	2	5
	Chieti	Vasto	Vasto	equina	—	1	1	—	—	2
	Bari	Altamura	Binetto	»	—	2	2	—	3	1
	»	Bari	Palo del Colle . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Polignano	»	—	2	—	—	—	2
		Regione Meridionale Adriatica			—	6	3	—	3	6
	Caserta	Caserta	Arienzo	equina	—	1	2	—	—	3
	»	»	Casagiove	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Maddaloni	»	—	3	—	—	—	3
	»	Nola	Cimitile	»	—	1	—	—	—	1
	»	Piedim. d'Alife	Caiazzo	»	—	1	—	—	—	1
	Salerno	Salerno	Sarno	»	—	—	1	—	—	1
		Regione Meridionale Mediterranea . .			—	7	3	—	—	10
	Caltanissetta	Caltanissetta	Caltanissetta	equina	—	8	—	2	—	6
		Sicilia			—	8	—	2	—	6
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	*Milano*	Milano	Milano	canina	—	—	1	—	1	—
	Mantova	Mantova	Borgoforte	»	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			1	—	2	—	2	—
	Verona	Verona	Verona	canina	—	—	5	—	5	—
		Veneto			—	—	5	—	5	—
	Arezzo	Arezzo	Loro Ciuffenna . . .	canina	—	—	1	—	1	—
		Toscana			—	—	1	—	1	—
Rogna	*Reggio Emilia*	Reggio	Ciano d'Enza . . .	equina	—	3	—	—	—	3
		Emilia			—	3	—	—	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 13 al 19 gennaio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Rogna	*Perugia*	Foligno	Fossato di Vico . .	ovina	—	10	—	—	—	10
		Marche ed Umbria			—	**10**	—	—	—	**10**
	Roma	Roma	Formello	ovina	—	—	350	—	—	350
		Lazio			—	—	**350**	—	—	**350**
	Aquila	Aquila	Bussi	ovina	—	60	—	—	—	60
	»	»	Caporciano	»	—	1627	—	—	—	1627
	»	»	Carapelle.	»	—	1335	—	—	—	1335
	»	»	Collepietro	»	—	400	—	—	—	400
	»	»	Fagnano Alto . . .	»	—	411	—	—	—	411
	»	»	Molina.	»	—	384	—	—	—	384
	»	»	Ofena	»	—	350	—	—	—	350
	»	»	Paganica	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Prata d'Ansidonia .	»	—	121	—	—	—	121
	»	Avezzano	Magliano.	»	—	425	—	—	—	425
	»	Solmona	Pacentro	»	—	215	—	—	—	215
	»	»	Pratola	»	—	84	—	—	—	84
	»	»	Roccacasale. . . .	»	4	—	32	—	—	32
	Foggia	San Severo	San Giovanni Rotondo	»	—	1178	—	—	—	1178
		Regione Meridionale Adriatica			**4**	**6608**	**32**	—	—	**6610**
	Caserta	Sora	Picinisco	ovina	—	50	—	—	—	50
		Regione Meridionale Mediterranea . .			—	**50**	—	—	—	**50**
	Sassari	Tempio	Maddalena	caprina	—	39	—	—	1	38
		Sardegna			—	**39**	—	—	**1**	**38**
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	*Milano*	Lodi	Cavenago d'Adda . .	—	1	7	6	—	9	4
	»	»	Ospedaletto . . .	—	1	9	21	—	14	16
	»	»	Terranuova dei Pas.	—	1	81	19	—	9	91
	Brescia	Brescia	Bagnolo	—	—	40	—	—	40	—
	Cremona	Cremona	Carpaneta	—	—	5	—	—	—	5
	Mantova	Asola	Asola	—	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			**4**	**142**	**47**	—	**73**	**116**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 13 al 19 gennaio 1902	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Verona*	Verona	Verona	—	1	—	1	—	1	—
	Rovigo	Rovigo	Melara	—	2	4	2	—	3	3
		Veneto			**3**	**4**	**3**	—	**4**	**3**
	Reggio Emilia	Guastalla	Reggiolo	—	—	34	10	8	—	36
	Modena	Mirandola	Mirandola	—	1	—	2	—	2	—
	»	Modena	Modena	—	1	—	1	—	1	—
	Bologna	Bologna	Sala	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Sant'Agata	—	1	—	1	—	1	—
	Forlì	Forlì	Forlì	—	2	—	3	—	—	3
		Emilia			—	**34**	**19**	**8**	**6**	**39**
	Ascoli Piceno	Ascoli	Castignano	—	1	—	1	—	1	—
		Emilia			**1**	—	**1**	—	**1**	—
	Arezzo	Arezzo	Cortona	—	2	—	10	—	10	—
		Toscana			**2**	—	**10**	—	**10**	—
	Roma	Roma	Roma	—	1	—	15	—	15	—
		Lazio			**1**	—	**15**	—	**15**	—
	Caserta	Gaeta	Fondi	—	—	10	—	—	—	10
	»	»	Roccamonfina . . .	—	—	15	—	—	—	15
	»	»	San Cosmo e Damiano	—	—	5	5	6	2	2
	»	Sora	Arpino	—	—	—	1	—	—	1
		Regione Meridionale Mediterranea . .			—	**30**	**6**	**6**	**2**	**28**
Barbone dei bufali	*Potenza*	Matera	Mont'Albano Jonico.	—	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			**1**	—	**1**	—	**1**	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

RIEPILOGO

	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 13 al 19 gennaio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	bovina	—	—	27	2	25	—
	ovina	—	5	—	5	—	—
	equina	—	—	3	1	2	—
Totale	—	—	**5**	**30**	**8**	**27**	—
Carbonchio sintomatico	bovina	**4**	—	**4**	—	**4**	—
Afta epizootica	bovina	—	2894	1307	1572	9	2620
	ovina	—	524	78	102	—	500
	suina	—	191	7	79	5	114
Totale	—	—	**3609**	**1392**	**1753**	**14**	**3234**
Tubercolosi	bovina	—	**2**	**2**	—	**2**	**2**
Morva e Farcino	equina	—	**27**	**13**	**2**	**11**	**27**
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	canina	—	—	**8**	—	**8**	—
Rogna	equina	—	3	—	—	—	3
	ovina	—	6668	382	—	—	7050
	caprina	—	39	—	—	1	38
Totale	—	—	**6710**	**382**	—	**1**	**7091**
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	—	—	**210**	**101**	**14**	**111**	**186**
Barbone dei bufali	—	**1**	—	**1**	—	**1**	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	—	—	—	—	—	—

R. ISPETTORATO GENERALE PER

PROSPETTO dei prodotti lordi approssimativi delle Strade ferrate costituenti le Reti in confronto con quelli del corrispondente

1ª PUBBLICAZIONE. — I prodotti approssimativi del mese

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Prodotto previsto	Esercizio finanziario 1901-902 — Prodotti approssimativi			Esercizio finanziario 1900-901 — Prodotti definitivi			Differenze dell'esercizio 1901-902 in confronto del precedente esercizio 1900-901	
		del mese di dicembre	dei mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 dicembre	del mese di dicembre	dei mesi precedenti	Totale al 31 dicembre	in meno	in più
Prodotti delle Reti principali e secondarie									
RETI PRINCIPALI.									
MEDITERRANEA									
Viaggiatori	54,750,000	4,052,091	24,267,477	28,319,568	4,183,182	25,514,377	29,697,559	—	1,377,991
Trasporti a G. V. . . .	11,800,000	1,090,000	4,721,352	5,811,352	1,087,464	4,773,723	5,861,187	—	49,835
» a P. V. acceler.	5,550,000	488,261	2,061,681	2,549,942	499,045	2,232,526	2,731,571	—	181,629
» a P. V. . . .	72,400,000	6,990,325	30,974,860	37,965,185	6,737,516	29,204,650	35,942,166	2,023,019	—
Prodotti fuori traffico. .	1,000,000	83,476	377,049	460,525	83,476	377,049	460,525	—	—
Totale . . .	145,500,000	12,704,153	62,402,419	75,106,572	12,590,683	62,102,325	74,693,008	+	413,564
Partecipazione dello Stato.	39,153,000	3,493,642	17,160,665	20,654,307	3,462,438	17,078,139	20,540,577	+	113,730
ADRIATICA									
Viaggiatori	41,500,000	2,906,027	21,524,897	24,430,924	3,306,366	21,807,370	25,113,736	—	682,812
Trasporti a G. V. . . .	9,850,000	1,200,000	4,352,487	5,552,487	894,217	4,166,806	5,061,023	491,464	—
» a P. V. acceler.	8,800,000	756,533	4,066,160	4,822,693	503,885	3,189,151	3,693,036	1,129,657	—
» a P. V. . . .	60,400,000	5,642,611	26,570,330	32,212,941	4,776,400	24,451,579	29,227,979	2,984,962	—
Prodotti fuori traffico. .	450,000	45,468	169,139	214,607	36,927	188,800	225,727	—	11,120
Totale . . .	121,000,000	10,550,639	56,683,013	67,233,652	9,517,795	53,803,706	63,321,501	+	3,912,151
Partecipazione dello Stato.	32,564,000	2,901,426	15,587,829	18,489,255	2,617,394	14,796,018	17,413,412	+	1,075,843
SICULA									
Viaggiatori	3,390,000	269,594	1,520,507	1,790,101	265,999	1,529,785	1,795,784	—	5,683
Trasporti a G. V. . . .	510,000	48,000	209,628	257,628	41,908	214,481	256,389	1,239	—
» a P. V. acceler.	405,000	35,886	75,351	111,237	33,263	78,554	111,817	—	580
» a P. V. . . .	4,715,000	426,632	2,256,092	2,682,724	430,008	2,241,224	2,671,232	11,492	—
Prodotti fuori traffico. .	60,000	1,822	19,682	21,504	4,231	22,809	27,040	—	5,536
Totale . . .	9,080,000	781,934	4,081,230	4,863,194	775,409	4,036,853	4,862,262	+	932
Partecipazione dello Stato.	283,000	23,458	122,433	145,896	23,262	122,605	145,867	+	29

L' Ispettore Capo — Direttore della Divisione
I. SAINT-CYR.

L'ESERCIZIO DELLE STRADE FERRATE

principali e secondarie Mediterranea, Adriatica e Sicula, dal 1° luglio al 31 dicembre 1901
periodo dell' esercizio finanziario 1900-901.

di dicembre sono stati desunti dalle relative pubblicazioni decadali. — 28 FEBBRAIO 1902.

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Prodotto previsto	Esercizio finanziario 1901-902 — Prodotti approssimativi			Esercizio finanziario 1900-901 — Prodotti definitivi			Differenze dell' esercizio 1901-902 in confronto del precedente esercizio 1900-901	
		del mese di dicembre	dei mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 dicembre	del mese di dicembre	dei mesi precedenti	TOTALE al 31 dicembre	in più	in meno
Mediterranea, Adriatica e Sicula.									
Reti principali riunite.									
Viaggiatori	99,640,000	7,227,712	47,312,881	54,540,593	7,755,547	48,851,532	56,607,079	—	2,066,486
Trasporti a G. V. . . .	22,160,000	2,338,000	9,283,467	11,621,467	2,023,589	9,155,010	11.178,599	442,868	—
» a P. V. acceler.	14,755,000	1,280,680	6,203,192	7,483,872	1,036,193	5,500,231	6,536,424	947,448	—
» a P. V.	137,515,000	13,059,568	59,801,282	72,860,850	11,943,924	55,897,453	67,841,377	5,019,473	—
Prodotti fuori traffico .	1,510,000	130,766	565,870	696,636	124,634	588,658	713,292	—	16,656
TOTALE . . .	275,580,000	20,036,726	123,166,692	147,203,418	22,883,887	119,992,884	142,876,771	+ 4,326,647	
Partecipazione dello Stato.	72,000,000	6,418,526	32,870,932	39,289,458	6,103,094	31,996,762	38,099,856	+ 1,189,602	
Reti secondarie.									
Mediterranea	5,951,250	483,117	2,725,042	3,208,159	481,016	2,585,311	3,066,327	141,832	—
Adriatica	9,684,400	843,726	4,919,540	5,763,266	812,969	4,438,133	5,251,102	512,164	—
Sicula	2,366,700	280,395	1,069,852	1,350,247	261,804	1,057,819	1,319,623	30,624	—
TOTALE . . .	18,002,350	1,607,238	8,714,434	10,321,672	1,555,789	8,081,263	9,637,052	+ 684,620	
Prodotto spettante allo Stato al netto della quota devoluta ai fondi di previdenza in ragione del 10 °/₀ per le Reti Mediterranea ed Adriatica, e del 15 °/₀ per la Sicula.	16,045,000	1,432,495	7,789,499	9,221,994	1,387,120	7,220,247	8,607,367	+ 614,627	
Reti principali e secondarie riunite.									
Mediterranea	151,451,250	13,187,270	65,127,461	78,314,731	13,071,699	64,687,636	77,759,335	555,396	—
Adriatica	130,684,400	11,394,365	61,602,553	72,996,918	10,330,764	58,241,839	68,572,603	4,424,315	—
Sicula	11,446,700	1,062,329	5,151,112	6,213,441	1,037,213	5,144,672	6,181,885	31,556	—
TOTALE . . .	293,582,350	25,643,964	131,881,126	157,525,090	24,439,676	128,074,147	152,513,823	+ 5,011,267	
Partecipazione e prodotto spettante allo Stato . .	88,045,000	7,851,021	40,660,431	48,511,452	7,490,214	39,217,009	46,707,223	+ 1,804,229	

Visto — *L'Ispettore Generale*
A. VIVALDI.

MINISTERO DEL TESORO

Pensioni *liquidate dalla Corte dei conti.*

Con deliberazioni del 4 settembre 1901:

Manca Agostina, ved. Federici, lire 687,33.
Barba Carlo, pretore, lire 1666.
Cargnel Sebastiano, cancelliere di pretura, lire 1728.
Sirtoli o Sirtori Maria, ved. Terzi, lire 921,33.
Arcostanzo Maria, ved. Barone, lire 725,66.
Giacomello Giov. Battista, capitano, lire 2274.
Reiyes Antonietta, ved. La Rocca, lire 1056.
Minardi Giovanna, ved. Passalacqua, lire 70,20.
Angelotti Gaetano, aiutante del Genio civile, lire 1750.
Guerra Carlo, maggiore, lire 2880.
Veronesi Teresa, ved Fantesini, lire 210.
Bruno Michele, sotto brigadiere di Finanza, lire 655.
Caffarena Camilla, ved. Fricero, lire 211,66.
Dal Vesco Renato, Roberto, Giuseppe, orfani di Giuseppe, capitano, lire 534.
Parati Vittorio, furier maggiore, lire 721,20.
Mattei Genoveffa, ved. D'Amore, lire 263,33.
Dell'Isola Anna, pensionata quale figlia di Gennaro, maestro nel Corpo RR. equipaggi, indennità, lire 291,33.
Turrese Ciro, orfano di Vincenzo, lire 171,66.
Gazzurelli Filippo, tenente generale, lire 8000.
Saraz Gregorio, sotto capo agenti di custodia, lire 870.
D'Onofrio Anna Maria, ved. Di Rubbo, indennità, lire 1000.
Barbieri Giovanni, ricevitore nelle dogane, lire 2996.
Strevella Alfonso, giudice di tribunale, lire 2020.
Zanderico Angelo, guardia di città, lire 293,33.
Goldini Arturo, capitano di fanteria, lire 2067.
Fraticelli Giovanni, lavorante della Guerra, lire 288.
Cordone Teodoro, guardia di Finanza, lire 230.
Gilforte Riccardo, sotto capo cannoniere nel Corpo RR. equipaggi, lire 522.
Di Pietro Berardo, guardia di città, lire 575.
Cerchia Antonia, ved. Somma, lire 176.
Chiarini Giuseppe, direttore generale nel Ministero dell'Istruzione Pubblica, lire 7200.
Di Martino Giovanni, pretore, lire 2400.
Da Pozzo Susanna, ved. Faita, lire 144.
Manciucca Giosuè, lavorante della Guerra, lire 279,68.
Mazzarella Gennaro, caporale, lire 470,40.
Goretti Oreste, capitano, lire 2408.
Ciampini Cesare, maggiore medico, lire 2322.
Perona Pacifico, operaio della Gnerra, lire 273.
Bembo De Battista Caterina, ved. Gregoretti, indennità, lire 2625.
Maffiotto Maria Maddalena, ved. Dies, lire 299,20.
Iannace Domenico, guardia di Finanza, lire 333,33.
Pinetti Adriano, sotto brigadiere di Finanza, lire 660.
Nicolazzo Maria, ved. Avanzini, lire 350.
Bezzi Augusto, ufficiale d'ordine nel Genio civile, lire 1920.
Cerri Ferdinanda, ved. Nicolini, lire 255.
Spacocci Antonio, guardia di città, lire 287,50.
Vigoni Rosa, ved. Marabelli, lire 281,35.
Tibellini Giuseppe, capitano, lire 2248.
Ghiglietti Giuseppe, lavorante della Guerra, lire 304.
Santoni Giuseppe, ispettore di pubblica sicurezza, lire 3600.
Ferrara Giuseppe, guardiano di magazzino della R. Marina, lire 1013.
Cardetti Costanza, orfana di Giovenale, lire 1080.
Beretta Luigi, orfano di Francesco, lire 293,33.
Giordano Carmelo, sotto brigadiere di Finanza, lire 313.
Gasperi Campani Cesare, chirurgo dentista nel R. collegio femminile della SS. Annunziata in Firenze, lire 326.
Ponchia Giocondo, caporale, lire 460,80.
Manzieri Diego, guardia di città, lire 287,50.
Nori Maria, ved. Mauro, lire 391,33.
Pierotti Maria Eugenia, ved. Dassi, lire 1075,33.
Domizi Maria e Zenaide, figlie di Francesco, lire 73,41.
Seppilli Elisa Ester, ved. Zabban, lire 991,66.
Franzese Gaetano, orfano di Luigi, lire 104,74.
Fiumi Oreste, cancelliere di pretura, lire 1728.
Sala Camillo, ufficiale d'ordine nell'Amministrazione carceraria, lire 982.
Brocchiero Agnese, ved. Gullino, lire 472.
Camera Daniele, tenente nei RR. carabinieri, lire 1647.
Piccione Giovanni Battista, guardia di città, lire 575.
Oltramonti Paolo, capo macchinista nel Genio navale, lire 4160.
Petrucci Francesco, vice cancelliere di tribunale, lire 1728.
Bertolotti Andrea, sotto capo guardia carceraria, indennità, lire 1741.
Cotta Pietro, padre di Giacomo, guardia di Finanza, lire 300.
Cazzaro Adelaide, ved. Secchi, lire 171,66.
Tarditi Maria, ved Cuniberti, lire 1810.
Centazzo Teresa, ved. Caprini, lire 1000.
Della Giovanna Luigi, soldato del Genio, lire 540.
Celani Giacinto, soldato, lire 540.
Boschi Aristide, id., lire 300.
Sestito Sante, padre di Natale, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Piumato Giovanni, operaio della Guerra, lire 384.

Con deliberazioni dell' 11 settembre 1901:

Mazza Vincenzo, guardia di Finanza, lire 261,33.
Panieri Aurelia, ved. Arrigoni, lire 303,33.
Rolli Alessandro, guardia di Finanza, lire 413,33.
Conti Geltrude, lavorante (donna) della Guerra, lire 300.
Tumbiolo Maria, ved. Ingianni, lire 560.
Tenneroni Eugenio, cancelliere di pretura, lire 1287.
Taglieri Rosa, ved. Viti, lire 733,33.
Aimino Giovanni, operaio di Marina, lire 725.
Verani Tebaldo, delegato di pubblica sicurezza, lire 2640.
Pascucci Sante, guardia carceraria, indennità, lire 1583.
Tasso Maria, ved. Chiarlo, indennità, lire 5257.
Rangoni Enrico, guardia di città, lire 275.
Cestrone Michele, id., lire 287,50.
Capra-Visconti Luigi, capo ufficio postale, lire 2764.
Micheletti Enrico, id., lire 2880.
Chiappori Ignazio, lavorante della Guerra, lire 415.
Treves Giuseppe, capitano, lire 2258.
Iacchco Domenico, id., lire 1906.
Ciceri Angela, ved. Franchioni, indennità, lire 4277.
D'Antuono Maria Carmela, ved. Di Somma, lire 241,66.
Zucconi Maria, ved. Ronzani, lire 319.
Massone Maria Emilia, ved. Bernabò, lire 2053,33.
Crovetto Lorenzo, capo tecnico della R. Marina, lire 1585.
Vittoria Leonardo, maggiore, lire 3150.
Cicciarelli Anna, ved. Vico, lire 69,16.
Reale Anna, lavorante (donna) della Guerra, lire 300.
Penco Maria Carolina, ved. Ferrari Da Grado, lire 1122.
Marangoni Virginia, ved. Cattani, lire 812.
Sappa Domenico, colonnello medico, lire 5600.
Castellani Maria, ved. Ferraris, lire 120.
Martinetto Giovanni, operaio della Guerra, lire 500.
Sferruzza Maria Grazia, ved. Pandolfini, lire 1064,66.
Rinaldi Raffaela, ved. Francese, lire 186,66.
Poccadoro Maria Irene, ved. Liscotti, lire 279,33.
Ricci Gaetano, fanalista. indennità, lire 1400.
Vinciguerra Paolo, giudice di tribunale, lire 2806.
Giovenale Chiaffredo, direttore carcerario, lire 4387.
Cerimele Antonio, ispettore di pubblica sicurezza, lire 3966.
Crescenzi Maddalena, ved. Torreani, lire 873,33.
Carlevaro Maria, ved. Zola, lire 146,80.
Tosatta Domenica, ved. Rossò, lire 139,33.
Agostini Antonio, consigliere di Prefettura, lire 2224.
Negri Luigia, ved. Redaelli, lire 285,33.

Ramaglia Alfonso, tenente, lire 1374.
Doro Giulio, agente delle imposte, indennità, lire 3125.
Feltroni Gesuina, ved. Masini, lire 538,66, di cui:
A carico dello Stato, lire 297,63.
A carico del Comune di Siena, lire 241,03.
Molena Emilia, ved. Orio, lire 133,33.
Amantea Luigi, guardia di città, lire 366,66.
Quinto Ferdinando, id., lire 920.
Felisi Rosa, ved. Corradini, lire 687,33.
Ghilleri Anna, ved. Passerini, lire 450.
Cassanello Gaetano, capitano di vascello, lire 5600.
De Filippis Onofrio, id., lire 4981.
Pepe Carmine, guardia di città, lire 275.
Jacquier Giacomo, controllore del Tesoro, lire 2626.
Ortelli Giacomo, delegato di pubblica sicurezza, lire 2336.
Galeotti Pietro, guardia agenti di custodia, indennità, lire 916.
Formentini Ferdinando, maggiore, lire 3441.
Pellicanò o Pellicano Pantaleone, guardia di Finanza, lire 386,66.
Riviello Enrico, capitano medico, lire 2322.
Badone Giovanni Battista, lavorante della Guerra, lire 565.
Lottieri Adelaide, figlia di Raffaele, lire 89,25.
Fea Domenica, ved. Lanza, lire 456,33.
Grecchi Luigia, ved. Tesio, lire 914.
Lacanale Domenico, guardia di Finanza, lire 280.
Fiorido Caterina, ved. Pigato, lire 568,66.
Bosco Carlo, tenente colonnello, lire 3433.
Clementi Filippo, brigadiere postale, lire 1056.
Giuliani Giovanni Battista, agente nelle Dogane, lire 1056.
Platone Giovanni, colonnello, lire 5600.
Giovara Vincenzo, usciere nel Ministero del Tesoro, lire 1344.
Sersale Vittoria, ved. Industriosi, lire 826.
Spadaro Margherita, ved. Urbani, lire 150.
Ricotti Eugenia, ved. Fanciotti, lire 800.
Cosseddu Maria, ved. Altana, lire 162.
Bucci Maria, ved. Sallustio, lire 200.
Marini Maria, ved. Bellato, lire 202,50.
Merlini Augusto, sergente, lire 415.
Fantini Antonio, id., lire 415.
Rizzi Giuseppina, ved. Murero, indennità, lire 5733.
Cappiello Cristina, moglie di Parisi, lire 472,33.
Tronci Anacleto, presidente di sezione di Corte d'appello, lire 7200.
Con deliberazioni del 18 settembre 1901:
Compagnoni Albina, ved. Di Berardino, indennità, lire 1083.
Fumel Luigi, segretario nelle Intendenze, lire 3221.
Deninotti Giuseppe, brigadiere postale, lire 1056.
Canale Teresa, ved. Galli, lire 213,33.
Peluso Amalia, figlia di Salomone, lire 382,50.
Volontè Innocenza, ved. Rinaldo, lire 468,33.
Ranieri Mariangela, ved. Bevere, indennità, lire 3000.
Albini Angelina, ved. Sinistrazio, lire 824.
Tacchini Ferdinando, ispettore di Finanza, lire 2800.
Richieri Francesco, capitano, lire 2816.
Rognoni Angelo, tenente nei RR. carabinieri, lire 1626.
Colombo Serafino, ispettore di pubblica sicurezza, lire 3563.
Rainero Pietro, guardia di Finanza, lire 512.
Ippolito Lucia, ved. De Felice, lire 392.
Pich Vittoria, ved. Cappa, lire 106,66.
Pescarolo Dolce, ved. Treves, lire 382,66.
Galli Maria Rosaria, ved. Ginesi, indennità, lire 1140.
Ragazzola Lucrezia, ved. Foscarini, lire 165.
Picchio Carlo, colonnello, lire 5024.
Palamà Carlo, consigliere di Corte d'appello, lire 5721.
Aleotti Pietro, maggiore, lire 2860.
Conti Giuseppe, ufficiale di scrittura, lire 1344.
Papa di Castigliole Carlo, capitano, lire 2150.
Gagiotti Ambrogio, assistente locale, lire 1116.
Perego Felice, appuntato nei RR. carabinieri, lire 489,60.
Bianchi Teresa, ved. Dogliotti, lire 1165,33.
Volpi Giuseppe, brigadiere nei RR. carabinieri, lire 575.
Sassi Giuseppe, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 1173,20.
De Nigris Clorindo, usciere Amministrazione provinciale, lire 960.
Busacca Salvatore, maresciallo di Finanza, lire 980.
Salvo Gennaro, operaio di Marina, lire 672.
Battaglia Calogero, guardia di Finanza, lire 386,66.
Trapani Maria, ved. Rossi, lire 1000.
Gani Noè, capo guardia carceraria, lire 1075.
Di Maio Raffaela, ved. Ruocco, lire 762,66.
Mancinelli Vittorio, capitano, lire 1075.
Ricco Rosa, ved. Zignego, lire 151,66.
Negri Paolo, tenente colonnello, lire 3666.
Marchesi Antonio, usciere nel Ministero del Tesoro, lire 1081
D'Acierno Alfonso, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 1173,20.
Mainardis Leonardo, capo guardia carceraria, lire 1149.
Grecuzzo Concetta, ved. Cartini, indennità, lire 1925.
Remiadi Giulia, ved. Berardi, lire 204,16.
Fava Saverio, inviato straordinario e ministro plenipotenziario, lire 8000.
Marcianò Domenico, guardia di Finanza, lire 360.
Cuminetti Giuseppe, id., lire 219.
Elia Salvatore, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 1122,80.
Novelli Giovanni, lavorante della Guerra, lire 535.
Rivetti Giovanni, id., lire 536.
Di Paola Vincenzo, provveditore agli studî, lire 3930.
Nazari Edoardo, direttore capo divisione al Ministero delle Finanze, lire 5908.
Ausiello Bernardo, ufficiale nelle Dogane, lire 2880.
Pescara Maria Grazia, figlia di Giovanni Battista, tenente colonnello, lire 510.
Ricci Umberto, capo furiere Corpo RR. equipaggi, lire 1047,20.
Livison Domenica, ved. Bellati, al giorno, lire 0,25925.
Turrini Enrico, operaio della Guerra, lire 500.
Jervolino Maria, ved. Pierri, lire 150.
Caruso Francesco, maresciallo di Finanza, lire 633,33.
Bonati Ernesto, tenente, lire 685.
Bernasconi Elisabetta, ved. Selmi, lire 659,66.
Rizzo Giulia, ved. Vasconi, indennità, lire 3025.
Giovannetti Giuseppe, lavorante della Guerra, lire 352.
Donzelli Michele, brigadiere nei RR. carabinieri, lire 672.
Fiore Michele, maresciallo id., lire 1173,20.
Degli Esposti Pasquale, brigadiere guardie di città, lire 300.
Cremonesi Leandro, brigadiere guardie di Finanza, lire 340.
Fumagalli Ambrogio, guardia di città, lire 275.
Durigon Luigi, brigadiere nei RR. carabinieri, lire 726.
Doria Raffaele, sotto brigadiere guardie di città, lire 225.
De Ferrante Luigi, capo fanalista, lire 864.
Comite Fortuna, ved. D'Eustacchio, lire 150.
Porte Luigia, ved. Alfonzo, lire 366,66.
Gramenzi Vincenzo, guardia carceraria, indennità, lire 1083.
Sica Arcangelo, tenente, lire 1642.
Calascibetta Francesco, capitano, lire 2662.
Manfredi Pietro, tenente colonnello, lire 3840.
Lombardini Pasquale, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 1173,20.
Mascarini Francesco, id., lire 838.
Krayer Sebastiano, lavorante della Guerra, lire 302,40.
Pedemonte Santino, id., lire 336.
Giordana Beatrice, ved. Bodo, lire 968.
Martini Felicita, ved. Pozzo, lire 608.
Petri Cesare, capitano, lire 1506.
Ghizzetti Ernesto, marinaro Corpo RR. equipaggi, lire 360.
Arrigo Paolo, padre di Alessio, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Violi Erminia, ved. Fabrocini, lire 500.
Guidone Vincenzo, operaio di Marina, lire 360.
Paparo Luisa, ved. D'Agostino, lire 256.
Rossi Giovanni, professore, indennità, lire 1408.

Sanfelici Luigia, ved. Fenga, indennità, lire 1191.

- Con deliberazioni del 25 settembre 1901:

Sartoretti Maria, ved. Cognetti, indennità, lire 10416.
Capacci Maria, ved. Fabbri, indennità, lire 3066
Brandoli Marco, cancelliere di pretura, lire 1924.
Rava Paolo, messaggere postale, lire 1152.
Masini Antonio, lavorante della Guerra, lire 460.
Gangemi Francesco, usciere nel Ministero della Guerra, indennità, lire 1500.
Bragadin Vincenzo, commissario alle scritture nelle Dogane, lire 2994.
Zuccarello Carmela, ved. Lombardo, indennità, lire 4911.
Ugliengo Lorenzo, maggiore medico, lire 2236.
Sassone Frediano, id. contabile, lire 3510.
Neri Angela, ved. Peracchi, lire 406.
Drago Luigi, direttore capo divisione nel Ministero delle Finanze, lire 4573.
Migliacci Amedeo, capitano, lire 1506.
Fiori Vittorio, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 1148.
Raffo Filomena, ved. Patrizi, lire 424,66.
Della Bruna Antonio, guardia di Finanza, lire 292,66.
Imbimbo Filomena, ved. Pellegrini, lire 486.
Marini Luigia, ved. Bellisio, lire 619.
Porpora Rosa, ved. Amato, lire 186,66.
Dell'Olio Giovanni Battista, capitano medico, lire 2233.
Furiani Vincenzo, guardia carceraria, lire 725.
Oliva Gaetano, provveditore agli studî, lire 3832.
Chiesa Natale, appuntato nei RR. carabinieri, lire 480.
Barbanti Elmira, ved. Bencini, lire 150.
Silva Laura, ved. Gerbino, lire 175,83.
Bedina Amos, ufficiale di scrittura, lire 1478.
Vagliani Giuseppe, vice direttore delle Poste, lire 1667.
Nicastro Gaetano, capitano di vascello, lire 5721.
Pappalardo Alfonso, maresciallo nei RR carabinieri, lire 1148.
Ursano Ciro, id. id., lire 1173,20.
Nicolazzo Luigi, cancelliere di pretura, lire 1580.
Rosalia Antonia, ved. Rosalia, lire 410,66.
Bisso Anna, ved. Manara, lire 1064,66.
Baldovino Giovanni, capo sezione al Ministero della Pubblica Istruzione, lire 4284.
Riello Achille, ispettore di pubblica sicurezza, lire 2760.
Manfredini Giuseppe, cancelliere di pretura, lire 1124.
Ripamonti Luigi, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 1148.
Hyeraci Giovanni, guardia di Finanza, lire 226,66.
Collica Vito, id. id., lire 306,66.
Tosi Carlo Alberto, appuntato nei RR. carabinieri, lire 470,40.
De Giorgi Luigi, commesso al Ministero degli Affari Esteri, lire 1439.
La Rosa Corrado, guardia di città, lire 275.
Adinolfi Vincenzo, guardia di Finanza, lire 466,66.
Sgarbi Gaetano, assistente locale della Guerra, lire 1152.
Gallo Raffaele, sotto brigadiere di Finanza, lire 351.
Ferrara Agostino, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 1148.
Lemmi Cristoforo, capitano, lire 2214.
Brusati Achille, colonnello, lire 4000.
Fusaro Giovanni, capo guardia carceraria, lire 974.
Bertini di Montaldo Alessandro, tenente colonnello, lire 3907.
Tedeschi Metilde, ved. Indiveri, lire 754,33.
Scola Antonio, guardia carceraria, indennità, lire 618.
Scivoletto Giuseppe, ufficiale di scrittura, lire 1344
Plano Giovanni, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 1148.
Modica Angelo, id. id., lire 802.
Villa Marcello, brigadiere id., lire 575.
Sarti Giuseppe, maresciallo id., lire 838.
Agabiti Agabito, ispettore scolastico, lire 1501.
Corso Ismaele, capo infermiere nel Corpo RR. equipaggi, lire 1324,40.
Cardile Filippo, maresciallo di Finanza, lire 633,33.
Giordano Domenica, ved. Li Santi, lire 75.
Masoero Giuseppe, carabiniere, lire 324.
Buzzolla Vittoria Ada, ved. Ricci, lire 1012,66.
Parasacchi Luigia, ved. Bertolo, lire 972.
Meda Anna, lavorante (donna) della Guerra, lire 300.
Ambrosetti Carolina, ved. Miglierina, lire 293,33.
Pagano Pietro, segretario nelle Intendenze, lire 2982.
De Paoli Giovanni, brigadiere nei RR. carabinieri, lire 575.
Rossi Vittorio, maresciallo id., lire 1173,20.
Reynaud Antonietta, ved. Gerbaldi, lire 405.
Odorino Concetta, ved. Russo, indennità, lire 1200.
Geda Francesco, operaio della Guerra, lire 304.
Ricchezza Pasquale, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 1148.
Omati Carolina, ved. Vianelli, lire 806,66.
Gambardella Vincenzo, Aniello, orfani di Raffaele, operaio di Marina, lire 150.
Giacchetti Vincenza e Maggi Arnaldo e Dante, moglie e figli di Ulisse, cancelliere di pretura, lire 509.
Orsi Edoardo, ufficiale nelle Dogane, lire 2112.
Grassi Filippo, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 1148.
Moitre Giovanni, id., lire 1148.
Terracciano orfano di Domenico, marinaro, lire 240.
Pecchenino Anna Maria, ved. Frigerio, lire 345,33.
Celani Ulderico, maresciallo nei RR. carabinieri, lire 1148.
Castoldi Giovanni, consigliere di Corte d'appello, lire 6333.
Gallocci Ersilia, ved. Angeletti, lire 549,33.
Fedele Metilde, ved. Mingelli, lire 944,66.
Poletto Anna Maria, Vittorio, orfani di Luigi, guardia carceraria, lire 173,33.
De Stefani Rita, ved. Giribaldi, lire 448.
Amato Francesco, consigliere di Corte d'appello, lire 3432.
Giovinazzo Eduardo, maresciallo di Finanza, lire 980.
Vandoni Fillide, ved. Bersani, lire 917,33.
Senese Luigi, sottotenente medico, lire 300.

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE *(1ª Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 729,167 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 65, al nome di Antonietti Francesco, *Maria* e Luigia fu Giuseppe, minori, sotto la patria potestà della madre Carolina Dell'Oro, domiciliati in Domodossola, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Antonietti Francesco, *Anna-Maria, detta Maria*, e Luigia fu Giuseppe, minori, ecc. (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 febbraio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro *(Portafoglio)*

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 28 febbraio, in lire 102,38.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio).*

27 febbraio 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	102,20 1/8	100,20 1/8
	4 1/2 % *netto*	110,92 1/2	109,80
	4 % *netto*	101,83 3/8	99,83 3/8
	3 % *lordo*	66,83 3/8	65,63 3/8

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Telegrafano da Berlino che in quei circoli ufficiali producono graditissima impressione le notizie che giungono da New-York, descriventi la visita del Principe Enrico come un avvenimento che contribuirà grandemente a rendere più intime le relazioni amichevoli esistenti tra i due Stati. In ispecial modo desta grande soddisfazione il fatto che il presidente Roosevelt, di solito così riservato, ha espresso in modo tanto cordiale la sua simpatia per il Principe Enrico e per l'Impero Germanico.

Delle accoglienze avute in America dal Principe Enrico di Prussia, si occupa molto la stampa inglese.

Il *Morning Post* dice che l'Imperatore Guglielmo non poteva scegliere un miglior rappresentante del Principe Enrico, giacchè non è cosa facile per chiunque il conquistarsi la popolarità oltre l'Oceano. Il Principe Enrico si cattivò, al suo primo presentarsi, le simpatie degli Americani, e la Germania trarrà, senza dubbio, dalle esperienze di questi giorni, ammaestramenti e vantaggi per le sue relazioni future con Potenze più democratiche di essa.

Lo *Standard* dice: « L'accoglienza fatta al Principe Enrico dal presidente Roosevelt è qualche cosa di più che un atto occasionale di cortesia. Non v'ha alcun dubbio che in seguito a questa visita la Germania e gli Stati-Uniti sono divenuti realmente intimi amici ».

Il *Daily News* dice: « Il varo del nuovo *yacht* dell'Imperatore di Germania porse occasione a grandiose manifestazioni d'amicizia fra i due Stati. L'Imperatore Guglielmo ebbe delle idee felicissime, ma non ne ebbe mai una migliore di quella di far costruire il suo nuovo *yacht* in America ».

Altri giornali inglesi sono meno benevoli ed insinuano che quegli sfoghi passeggeri di amicizia lasceranno il tempo che trovano e non faranno cessare le rivalità nel campo economico.

* *
*

Dal discorso del signor d'Estournelle, che ha prodotto una profonda impressione in America ed in Francia e di cui abbiamo citato già qualche brano, continuano ad occuparsi specialmente i giornali francesi.

Parlando della trasformazione degli Stati-Uniti da cinquant' anni a questa parte, siccome d'un miracolo della energia umana, « i vostri meravigliosi progressi, disse il signor d'Estournelles, non dovrebbero sorprendere nessuno. *Buon sangue non può mentire.* Ora, voi avete il miglior sangue dell'Europa.

« Gli ignoranti vi chiamano anglo-sassoni, ma voi protestate, voi sapete bene che nelle vostre vene scorre il sangue dei più intraprendenti e dei più energici figli dell'Europa. Voi avete del sangue inglese, ma gli inglesi stessi dicono che il più puro ed il migliore del loro sangue è normanno. Voi avete del sangue tedesco, danese, olandese, norvegese, italiano, ma, pure, quanto sangue francese! E con quanta emozione non trovo io presso di voi traccia vivente dei nostri padri, dal sud al nord, dalla Nuova Orleans fino a Saint-Louis, fino alla mia provincia del Maine che esiste qui come in Francia!

« Noi siamo della stessa famiglia; voi avete fatto il viaggio prima di noi e in tempi difficili che vi hanno preparato alla grande lotta universale per la vita. È per questo che vi amiamo senza troppo temere i vostri progressi, perchè ci ritroviamo in voi. I vostri progressi, infatti, possono inquietare l'Europa, ma non la Francia garantita dal privilegio, l'inimitabile specialità della sua produzione. Non vi è neppure un germe di rivalità tra gli Stati-Uniti e la Francia, ed è la produzione europea molto più della nostra che è minacciata dalla concorrenza americana. Ma in questa minaccia stessa, io non veggo un male, ma un bene; i vostri progressi obbligheranno le nazioni europee ad abbandonare le loro vecchie idee, i loro vecchi sistemi, i loro antagonismi sterili, per mantenersi al livello del vostro sviluppo economico, sotto pena di dover soccombere ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

L'*Agenzia Stefani* ha da Torino in data di stamane:

S. A. R. la Duchessa di Genova si trova da due giorni ammalata.

Il bollettino medico, pubblicato stamane, dice:

« Continua il miglioramento nei fenomeni broncopolmonari e nelle condizioni generali.

« Firmati: *Pascaroli* — *Besozzi* ».

Nel Museo Capitolino. — Il ricevimento che diede iera sera il Municipio di Roma, quale chiusura dei festeggiamenti per il centenario di Victor Hugo, riuscì splendido.

V'intervennero moltissimi invitati, fra cui notavansi molte signore — specialmente straniere — in elegantissime *toilettes.*

Il palazzo del Museo era addobbato con piante e fiori.

Prestavano servizio d'onore i vigili, gli staffieri ed i fedeli nelle loro divise di gala.

Gli onori di casa erano fatti dal sindaco principe Colonna e da parecchi assessori.

Intervennero S. E. l'ambasciatore di Francia, sig. Barrère, parecchi ministri esteri e molti uomini politici, ed i membri della Commissione della lega franco-italiana.

Il concerto comunale eseguì uno scelto programma musicale.

Il ricevimento ebbe termine poco dopo la mezzanotte.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma è convocato per questa sera in seduta pubblica e segreta.

All'ordine del giorno sono state aggiunte parecchie nuove proposte che la Giunta sottopone all'esame del Consiglio, fra cui l'esercizio provvisorio del bilancio preventivo per il 1902 a tutto il mese di marzo.

R. Accademia dei Lincei. — La classe di scienze fisiche, matematiche e naturali, terrà seduta il 2 marzo prossimo, alle ore 15, nella residenza dell'Accademia (Palazzo già Corsini, via della Lungara).

All'Associazione della Stampa. — La sera di mezza quaresima, 6 marzo pross., vi sarà, all'Associazione della stampa, l'ultimo ballo della stagione.

Le prenotazioni per i biglietti d'invito, rigorosamente personali e da rilasciarsi con le norme già note ai soci, incominceranno il giorno di sabato 1° marzo e cesseranno al mezzodì del mercoledì 5 marzo, improrogabilmente.

Concorso dantesco. — La Commissione giudicatrice del concorso dantesco, composta dei professori D'Ovidio, Del Lungo, D'Ancona e Scherillo, ha presentato la sua relazione al Ministro Nasi, proponendo di assegnare il primo premio di lire 700 in parti eguali di lire 350 ai signori Luiso Francesco Paolo, del R. Liceo di Macerata, e Porena Manfredi, del Ginnasio V. E. di Napoli; il secondo premio di lire 500 ai signori Capetti Vittorio, preside del Liceo di Vicenza, e Menzio Pier Angelo, del Liceo di Fano; ed il terzo di lire 300 a Chiatoni Paride, del Liceo di Potenza, ed a Pelitti Carolina, della Scuola normale di Vicenza.

Alla Biblioteca « Vittorio Emanuele ». — La Biblioteca Nazionale Centrale «Vittorio Emanuele», a cominciare da sabato p. v. resterà aperta dalle ore 9 alle 18.

Pei diritti d'autore. — In una delle sale del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio si riunì ieri per la prima volta la Commissione Reale incaricata di studiare le riforme da introdursi nella legge sui diritti d'autore presenti i commissari: Amar, Ferrari, Filomusi-Guelfi, Lanciani, Mariotti, Monteverde, Ottolenghi, Ricordi, Roux, Vessella, Re-Riccardi e il segretario Venezian. S. E. il Ministro Baccelli, impegnato al Consiglio dei Ministri, inviò alla Commissione, a mezzo del cav. Ottolenghi, il suo saluto e l'augurio che dal risultato dei suoi lavori possano trarsi le norme per tutelare efficacemente le opere dell'ingegno in generale e specialmente quelle che costituiscono il patrimonio intellettuale del Paese. Nominato presidente il senatore Mariotti, la Commissione stabilì l'ordine dei lavori che dovranno concretarsi in un progetto di riforma. La Commissione seguiterà a riunirsi in questi giorni

Congresso nazionale di orticultori. — Il 9 marzo avrà luogo a Stresa un Congresso nazionale degli orticultori. Vi si svolgeranno i migliori e più recenti studi sull'orticoltura in generale e sulla flora in particolare. Varese, Como, Brescia, Bergamo, Novara, Milano, Torino, Firenze, Roma, nonchè tutte le principali città del Lago Maggiore, saranno rappresentate all'importante Congresso.

Esposizione a Brescia — Dal prossimo maggio al settembre avrà luogo a Brescia una esposizione provinciale per i prodotti agricoli, per quelli dell'industria e del commercio, come pure per la previdenza nelle varie sue forme e nazionale per le armi e lo sport.

Servizi telegrafici — *Corrispondenza telegrafica con l'Africa e l'Asia.* — Sono stati aperti al servizio telegrafico internazionale gli uffici di *Quissol* nell'Africa occidentale portoghese, e di *King-chu* nella China.

Le tasse a parola d'applicarsi ai telegrammi diretti ai suddetti uffici sono quelle indicate nelle tariffe rispettivamente *per gli altri uffici della provincia d'Angola* (Africa occidentale portoghese) *e per qualunque ufficio della China.*

— *Telegrammi per la Colombia (America britannica)* — La tassa di L. 4,30 a parola, indicata nelle tariffe come applicabile ad alcuni uffici della Colombia britannica, è concessa anche ai telegrammi diretti ai seguenti uffici della suddetta regione:

Barckerville — Cliton — Lillooet — 115 Mile House — 150 Mile House — Pavillion — Quesnelle Soda Creek.

I lavori del Sempione. — Recenti informazioni sullo stato dei lavori del traforo del Sempione, fanno intendere che all'imbocco del tunnel ad Iselle perdurano le difficoltà causate dall'incontro dello strato decomposto di mecaschisto calcare. Il lavoro prosegue lentamente col piccone, armando di mano in mano il cunicolo con quadri metallici completi, operazione questa che richiede molto tempo e non è scevra di pericoli.

Se lo strato decomposto, stando alle previsioni dei tecnici, avrà uno spessore non superiore ai m. 50, come si suppone, occorrerebbero due mesi e mezzo circa per sorpassarlo, procedendo sempre col sistema ora adottato dall'impresa, con l'armare il cunicolo con travate metalliche.

Si accentua la speranza che, vinto questo strato decomposto, si abbia ad incontrare la roccia dura ed asciutta, in modo da poter procedere nuovamente con le perforatrici in condizioni normali.

All'imbocco svizzero (Briga) il lavoro all'avanzamento procede nel miglior modo possibile. La roccia battuta è gneis schistoso-cristallino e si mantiene in favorevoli condizioni per la perforazione meccanica, in modo che questa ha raggiunto i m. 7 giornalieri.

La galleria scavata misura oggi la lunghezza di m. 11,075 circa sui due versanti, e gli operai impiegati ammontano a 3100.

Commercio dell'Italia con l'estero. — Il valore delle merci importate nel mese di gennaio del 1902 fu di lire 145,511,717; quello delle merci esportate di lire 111,134,049.

L'importazione presenta un aumento di lire 22,142,592, l'esportazione di lire 7,789,344, di fronte al mese di gennaio del 1901.

Dalle cifre precedenti sono esclusi l'oro e le monete, importati per lire 59,300 ed esportati per 812,000, con una diminuzione di lire 44,200 all'entrata ed una di 469,900 all'uscita.

Scontro ferroviario. — Un dispaccio da Torino, 27, dice che ieri mattina vi fu una collisione fra il treno diretto n. 2 proveniente da Roma e un treno merci nella stazione di Arquata.

Vi sono sei feriti. Si procedeva al trasbordo.

Disastro a Messina. — Si telegrafa da Messina, 27:

In contrada Scoppo è caduta una frana da un monte ove si estraevano pietre. Vi sono 2 morti ed 1 ferito.

Marina militare. — Col giorno 11 marzo passerà in armamento ridotto a Taranto, quale nave ammiraglia di quel comando militare marittimo, la R. nave *Iride*, col seguente stato maggiore:

Capitano di fregata Verde Costantino comandante, tenente di vascello Monaco Roberto uff. in 2°; sottotenenti di vascello Varalda Maurilio, Volpe Elia, Giavotto Giuseppe; capo macchinista di 2ª classe Nikolassy Arturo; medico di 2ª classe da destinarsi; commissario di 2ª classe Grossatu Ugo.

— Ieri giunse a Messina da Alessandria d'Egitto la corazzata russa *Nicola I* con l'ammiraglio Krieger. Domani arriverà l'incrociatore russo *Krabry*.

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Bormida*, *Raffaele Rubattino*, *Manilla* e *Domenico Balduino*, della N. G. I., proseguirono i primi due per Bombay rispettivamente da Penang e da Suez, il terzo ed il quarto per Genova rispettivamente da San Vincenzo e da Suez.

Pubblicazioni ufficiali. — *Relazioni* del direttore generale delle privative, sull'azienda:

dei tabacchi;

dei sali;

del lotto;

sulla gestione delle R. saline di Sardegna;

nell'esercizio dal 1° luglio 1900 al 30 giugno 1901.

(Roma, stabilimento tipografico Calzone-Villa).

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

L'AJA, 27. — La Regina Guglielmina ha incaricato il generale conte Du Monceau, capo della sua Casa militare, di rappresentare, come Inviato straordinario, la Corte olandese alla cerimonia, che sarà celebrata lunedì venturo a Roma, pel giubileo del Papa.

Il Corpo diplomatico assisterà domenica, nella chiesa di San Giacomo, ad un solenne *Te Deum*, che sarà cantato in occasione del giubileo di Leone XIII.

NEW-YORK, 27. — L'Associazione della Stampa ha offerto un banchetto in onore del Principe Enrico di Prussia.

Withelar Reid, ex-ministro degli Stati-Uniti a Parigi, ed ora redattore della *Tribune* di New-York, fece l'elogio dell'Imperatore Guglielmo e lodò l'ecletismo del suo ingegno. Egli disse che l'Imperatore Guglielmo fa ciò che pensa e lo dice chiaramente; fa ciò che vuole e va diritto al suo scopo. Potrebbe essere il Dio della guerra e invece si fece il nume tutelatore della pace. Sotto il suo illuminato Governo la Germania grandeggia rapidamente e costantemente. Il suo progresso non ingelosisce gli Stati-Uniti.

Il Principe Enrico rispose che questa era la più grande intervista che egli abbia concesso. Quindi parlò dell'importanza della stampa. Soggiunse che l'Imperatore, prima che egli partisse, gli disse: V'incontrete con un gran numero di giornalisti. Ricordatevi che i giornalisti degli Stati-Uniti occupano quasi lo stesso posto di un generale in capo.

Il Principe Enrico terminò: L'Imperatore sa che voi siete la nazione dei rapidi progressi. Si può considerare la missione a me affidata come un omaggio d'amicizia e di cortesia ispirato al desiderio di stringere maggiormente i vincoli tra i due paesi. Se voi siete disposti a stringere la mano che vi è stesa, voi troverete dall'altra parte dell'Atlantico la stessa mano pronta a stringere la vostra.

Parlarono poscia varî oratori, rilevando i meriti letterarî e scientifici della Germania.

Fu inviato infine un telegramma di felicitazioni e di augurî all'Imperatore Guglielmo.

CARACAS, 27. — Il Congresso ha ratificato la rielezione del generale Castro a presidente del Venezuela per un sessennio.

PRETORIA, 27. — Nello scontro a Botha 's Berg, gl' Inglesi ebbero 20 morti, fra cui due ufficiali e 38 feriti, fra cui cinque ufficiali.

PESHAVER, 27. — Si annunzia che Arbab-Faric-Kan, commissario nel distretto di Langha-Spirani, è stato ieri assassinato.

NEW-YORK, 27. — Si annunzia ufficialmente che il generale filippino Lichan è stato fatto prigioniero.

PARIGI, 27. — *Camera dei deputati.* — *(Seduta antimeridiana).* — Il presidente della Camera, Deschanel, legge un telegramma del presidente della Scupstina, il quale esprime simpatia verso la Camera francese ed esalta Victor Hugo nell'occasione del suo centenario (Applausi).

Deschanel dice che invierà ringraziamenti al presidente della Scupstina.

VIENNA, 27. — *Camera dei deputati.* — Continua la discussione dei capitoli del bilancio.

A proposito del capitolo sui fondi segreti, il presidente del Consiglio, de Koerber, dichiara che il Governo, non essendo uscito dalla maggioranza parlamentare, non può chiedere un voto di fiducia sull'approvazione dei fondi segreti.

Il Governo può vedere nel voto soltanto una manifestazione dell'opinione della Camera, che esso cerca coi propositi più fermi e coi mezzi più leali di superare le grandi difficoltà della politica interna, le quali impediscono in modo così nefasto lo svolgersi delle attività in tutta la Monarchia. La Camera saprà apprezzare l'importanza di questo voto, di fronte al difficile compito che il Governo deve raggiungere, e lo metterà in grado di aprire negoziati coi Governi esteri. Del resto il Governo mantiene il programma svolto nel discorso del Trono (Applausi).

La Camera approva, con 167 voti contro 102, il capitolo pei fondi segreti.

Rispondendo al socialista Daszynsky, che attaccò violentemente l'indirizzo della politica estera seguìto dal conte Goluchowski, il presidente del Consiglio, de Koerber, dichiara che la discussione delle questioni di politica estera non appartiene alla Camera dei deputati, ma alle Delegazioni. Tuttavia egli deve dichiarare che la politica estera seguìta dal conte Goluchowski corrisponde pienamente agl'interessi della Monarchia austro-ungarica e delle popolazioni unite strettamente con la Dinastia.

De Koerber soggiunge che la politica estera è fatta di pieno accordo col Governo austriaco; conclude dicendo che il Governo ha adempiuto sempre il dovere di tenere alto il prestigio della Monarchia austro-ungarica all'estero (Applausi).

NEW-YORK, 27. — Ecco il testo del dispaccio inviato dai giornalisti americani all'Imperatore Guglielmo, dopo il banchetto offerto in onore del Principe Enrico di Prussia:

« I redattori dei giornali degli Stati-Uniti, riuniti in numero di un migliaio al banchetto offerto in onore del Vostro illustre Fratello, V'inviano le loro felicitazioni e cordiali augurî di lungo e prospero regno.

« Consideriamo la presenza del Principe Enrico di Prussia come una prova dei legami di sempre più stretta amicizia, e Vi ricambiamo di cuore le testimonianze calorose ed i segni di amicizia che Vi siete gentilmente degnato d'inviarci ».

Dopo il banchetto, il Principe Enrico è partito per Washington.

BUDAPEST, 27. — *Camera dei deputati.* — Il presidente del Consiglio, Koloman Szell, parlando dei trattati di commercio, dichiara che non ricevette incitamenti da alcuna parte, nè prese egli stesso l'iniziativa per una proroga dei trattati di commercio. Soggiunge: Possiamo denunziare i trattati, ma non siamo obbligati a farlo. Non è escluso che, prima di aprire i negoziati pei nuovi trattati di commercio, i trattati attuali sieno prorogati di un anno.

MADRID, 27. — *Camera dei deputati.* — Robert, deputato di Barcellona, interpella sugli ultimi avvenimenti della Catalogna. Dimostra che il movimento operaio di Barcellona era socialista rivoluzionario. Dice che bisogna attribuirlo ai violenti discorsi pronunciati dagli agitatori contro i ricchi. Rende il Governo responsabile dei fatti avvenuti, e lo invita a migliorare la situazione con riforme a favore degli operai.

Il ministro dell'interno, Gonzales, gli risponde facendo la storia dei recenti avvenimenti. Dice che egli, prevedendo disordini, aveva indirizzato ai Governatori civili una circolare, con la quale li invitava a prendere misure, prima che scoppiasse lo sciopero di Barcellona. Più tardi raccomandò al Consiglio municipale di Barcellona d'intervenire fra padroni ed operai. Il Governo sottopose a processo gli oratori dei *meetings* e dichiarò lo stato d'assedio tre giorni dopo la dichiarazione dello sciopero. Infine il Governo sostituì il Governatore civile di Barcellona, per mancanza di autorità. Dunque, conclude il ministro Gonzales, il Governo fece il suo dovere.

WASHINGTON, 28. — Il Principe Enrico di Prussia ed il presidente della Confederazione, Roosevelt, assistettero alla seduta della Camera dei Rappresentanti, nella quale il segretario di Stato, Hay, lesse un indirizzo d'occasione.

Vi assistevano pure i ministri, il generale in capo dell'esercito, numerosi ufficiali di terra e di mare ed i membri del Corpo diplomatico.

LONDRA, 28. — *Camera dei comuni.* — Il cancelliere dello Scacchiere, sir H. Hicks-Beach, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che i diritti degli stranieri nel porto di Nieu-Chuang restano inviolabili.

Il cancelliere dello Scacchiere, Hicks-Beach, rispondendo ad una interrogazione, dichiara che il Governo ha ragione di credere che il trattato anglo-giapponese sia stato accolto favorevolmente dalle Colonie australiane. Dice che il Governo della Nuova Zelanda ha inviato felicitazioni ufficiali al Governo centrale e che Barton, ministro degli esteri della Confederazione degli Stati australiani, espresse pubblicamente soddisfazione per il trattato.

Il ministro delle Colonie, Chamberlain, annunzia che il generale lord Kitchener, in virtù della propria autorità, accettò la sottomissione di alcuni piccoli capi boeri sotto certe condizioni; e che egli non fece alcuna obiezione circa la misura presa dal comandante in capo delle truppe nell'Africa del Sud.

MADRID, 28. — *Ufficiale.* — Può dirsi che a Barcellona sia risoluta la questione degli scioperi, quantunque alcuni operai metallurgici persistano ad astenersi dal lavoro.

A Murcia pure gli operai sono ritornati al lavoro.

Essendo così ristabilito lo stato normale, il Governo ha deciso di sopprimere il consueto bollettino giornaliero sulla situazione del Regno.

ATENE, 28. — *Camera dei deputati.* — Il presidente del Consiglio, Zaimis, annunzia che il ministro della giustizia, Topalis, si è dimesso e che il ministro dell'interno Triantafillakos, assumerà l'*interim* della giustizia. Soggiunge che la dimissione è motivata dalla sfida che Topalis ha inviata al colonnello Umunmuros, il quale lo provocò in seguito all'affare Vortalis.

Domani vi sarà il duello fra Topalis ed il colonnello Umunmuros.

CARTAGENA, 28. — Una nuova agitazione regna nelle regioni minerarie.

Un dispaccio da Toledo dice che la questione dei dazi ha provocato dimostrazioni tumultuose.

A Madridejos i rivoltosi bruciarono i registri del dazio e tagliarono i fili telegrafici. Un distaccamento di gendarmeria è partito per Madridejos.

BARCELLONA, 28. — Le Autorità sono informate che vi furono conciliaboli, allo scopo di dichiarare un nuovo sciopero generale.

Sono state prese le precauzioni necessarie.

Gli operai metallurgici esercitano sempre violenze sui compagni che riprendono il lavoro, e prima di riprendere il lavoro pretendono la liberazione di tutti gli operai detenuti in seguito all'ultimo sciopero.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 27 febbraio 1902

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,6.

Barometro a mezzodì	754,3.
Umidità relativa a mezzodì	68.
Vento a mezzodì	S debolissimo.
Cielo	nuvoloso.
Termometro centigrado	Massimo 15°,2
	Minimo 5°,6.
Pioggia in 24 ore	goccie.

Li 27 febbraio 1902.

In Europa: pressione massima a 777 sulla Russia settentrionale, minima a 742 al NW dell'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito ovunque fino a 6 mm. al S; temperatura diminuita in Toscana e Sardegna, generalmente aumentata altrove; pioggiarelle sparse, tranne che a NW e Sardegna.

Stamane: cielo nuvoloso sull'alta Italia, vario altrove, venti deboli prevalentemente settentrionali.

Barometro: minimo a 756 in Sardegna, alto a 758 in Sicilia, e lungo le catena Alpina.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali al NE; moderati o forti settentrionali altrove; cielo in generale nuvoloso; pioggie sull'alta Italia, settentrionale e centrale; Tirreno alquanto agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, li 27 febbraio 1902.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio. .	piovoso	legg. mosso	13 9	6 8
Genova	coperto	calmo	13 0	7 6
Massa Carrara . .	coperto	calmo	8 5	6 5
Cuneo	coperto	—	8 7	2 0
Torino	coperto	—	7 2	2 0
Alessandria . . .	coperto	—	10 8	3 0
Novara.	coperto	—	11 5	4 2
Domodossola. . .	coperto	—	13 1	1 9
Pavia	nebbioso	—	13 1	4 1
Milano	coperto	—	12 2	4 4
Sondrio	coperto	—	12 0	3 2
Bergamo	coperto	—	10 7	4 7
Brescia.	nebbioso	—	11 4	6 4
Cremona	coperto	—	11 3	5 1
Mantova	coperto	—	10 0	6 8
Verona.	nebbioso	—	10 7	7 1
Belluno	coperto	—	8 4	5 0
Udine	coperto	—	8 6	3 9
Treviso.	coperto	—	9 1	6 0
Venezia	coperto	calmo	8 4	6 0
Padova.	coperto	—	8 8	6 7
Rovigo.	coperto	—	15 0	6 5
Piacenza	coperto	—	10 9	5 3
Parma.	coperto	—	9 6	5 1
Reggio Emilia . .	3/4 coperto	—	9 2	5 0
Modena	coperto	—	9 0	6 2
Ferrara	coperto	—	8 1	6 0
Bologna	coperto	—	7 8	5 7
Ravenna	nebbioso	—	9 4	6 6
Forlì	coperto	—	9 4	5 8
Pesaro.	coperto	calmo	11 0	7 4
Ancona	coperto	calmo	9 8	7 0
Urbino.	nebbioso	—	6 0	4 2
Macerata	1/2 coperto	—	7 3	5 6
Ascoli Piceno . .	sereno	—	11 8	7 5
Perugia	sereno	—	11 2	5 0
Camerino	1/4 coperto	—	6 8	4 0
Lucca	nebbioso	—	13 0	6 0
Pisa.	nebbioso	—	12 2	4 8
Livorno	coperto	calmo	13 3	6 0
Firenze	sereno	—	14 4	5 4
Arezzo.	nebbioso	—	13 7	4 4
Siena	coperto	—	11 0	4 7
Grosseto	sereno	—	12 2	5 5
Roma	1/2 coperto	—	14 2	5 6
Teramo	coperto	—	10 8	6 0
Chieti	coperto	—	9 2	6 6
Aquila.	1/2 coperto	—	12 6	5 7
Agnone	sereno	—	9 5	3 0
Foggia.	coperto	—	11 2	3 8
Bari.	1/2 coperto	calmo	13 0	7 6
Lecce	1/2 coperto	—	15 8	8 0
Caserta	sereno	—	14 5	8 0
Napoli	sereno	calmo	13 5	9 0
Benevento. . . .	sereno	—	14 0	5 7
Avellino	1/4 coperto	—	12 2	2 0
Caggiano	1/4 coperto	—	9 1	5 7
Potenza	coperto	—	7 4	4 3
Cosenza	sereno	—	13 0	5 0
Tiriolo.	sereno	—	8 7	— 2 0
Reggio Calabria .	coperto	legg. mosso	15 0	11 0
Trapani	sereno	calmo	15 7	10 9
Palermo	sereno	agitato	14 0	10 7
Girgenti	sereno	calmo	13 8	8 1
Caltanissetta. . .	sereno	—	13 0	5 2
Messina	3/4 coperto	calmo	14 5	12 0
Catania	1/4 coperto	calmo	16 3	8 7
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	17 0	9 8
Cagliari	sereno	calmo	17 0	2 5
Sassari.	3/4 coperto	—	14 1	7 6

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*